



COMUNE DI LENTINI
(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 56

data 2 dicembre 2021

OGGETTO: ELEZIONE DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

L'anno duemilaventuno il giorno due del mese di dicembre, alle ore 19.15 e segg., nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, convocato dal Presidente del C.C. uscente, si è riunito il Consiglio Comunale. Alla prima convocazione ordinaria di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale.

CONSIGLIERI		Pres	Ass	CONSIGLIERI		Pres	Ass
1. BOSCO	Saverio	X		9. CUNSOLO	Maria	X	
2. VASTA	Giuseppe	X		10. SANZARO	Efrem	X	
3. VINCI	Alessandro	X		11. IPPOLITO	Salvatore	X	
4. PERICONE	Diletta	X		12. CULICI	Maria	X	
5. MARCHESE	Davide	X		13. VALENTI	Corinne	X	
6. TOCCO	Filadelfo	X		14. BOSCO SANTOCONO	Silvana	X	
7. CAMPISI	Luigi	X		15. DI GRANDE	Gianmarco	X	
8. GRECO	Cirino	X		16. MAGNANO	Agata		
TOTALE						16	0

Partecipa il **Segretario Generale dott. Maurizio Casale**. Assume la presidenza la **consigliera Bosco Santocono Silvana, eletta Presidente del Consiglio comunale con delibera consiliare n.55 di pari data**. La riunione è pubblica e si svolge nel rigoroso rispetto delle normative vigenti legate all'emergenza Covid 19.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

In ordine all'argomento di cui in oggetto, il Presidente fa presente che, ai sensi dell'art.19, comma 1, della L.R.n.7/92 e s.m.i., il Consiglio Comunale, subito dopo l'elezione del Presidente, procede all'elezione nel suo seno di un Vice Presidente.

Si registrano i seguenti interventi:

Consigliere Greco: intanto rinnovo gli auguri alla Presidente e le auguro un proficuo lavoro. Visto che ci accingiamo a votare la vice presidenza del Consiglio, sono stato incaricato dalla maggioranza di farmi portavoce per offrire alla minoranza la possibilità di una proposta per quanto riguarda la vice presidenza.

Consigliere Vinci: innanzitutto buonasera a tutti, alla Presidente le mie congratulazioni. Le auguro buon lavoro. Ascolto la proposta del consigliere Greco. Peccato, ci aspettavamo che la maggioranza lunedì sera per quanto riguarda l'elezione del Presidente, lo scranno più importante di questa Assemblea, indicasse, prima del voto, il nominativo del candidato o della candidata. Questo non c'è stato. E lunedì abbiamo visto che cosa è successo. Siete andati alla rinfusa. Lunedì sera, a 35 giorni dalla sua elezione, avv. Lo Faro, non c'era una maggioranza. La città in questi giorni, al di là della minoranza, si è chiesta cosa succede ad appena un mese dall'elezione del Consiglio e dell'Amministrazione. Lunedì avete fatto un avvicendamento in Giunta, sono stati coinvolti tre Assessori, una in uscita, dimissionaria, e stiamo a quello che lei ci ha detto in quest'aula, che la prof.ssa Reale si è dimessa per sopravvenuti impegni professionali. Se non fosse così, e fosse stata dimissionata, la mia piena solidarietà alla prof.ssa Reale che ho visto prima in Aula. Ma io la conosco, avv. Lo Faro, e prendo per buona la sua versione. Ma c'è stato un mini rimpasto, a 30 giorni e una maggioranza che è implosa lunedì sera. E la città si chiede perché, cons. Greco. Io, al di là del suo invito alla minoranza di discutere sulla vice presidenza, che noi comunque apprezziamo, ma restituiamo al mittente, mi sarei aspettato che lei, cons. Greco, uno dei più autorevoli consiglieri della maggioranza, stasera dicesse cos'è successo lunedì sera, perché è implosa qualcosa. La città e questa minoranza, attende di sapere cosa è successo.

Consigliere Bosco Saverio: grazie Presidente, auguri e buon lavoro. L'aspetta un compito molto importante e sicuramente difficoltoso, vedendo i primi passi. Però io non parlo da portavoce di nessuno se non di me stesso. Ho ascoltato la proposta del consigliere Greco e per quello che mi riguarda io ritengo stasera di votare personalmente, e quindi faccio una dichiarazione di voto, scheda bianca. Noi riteniamo che l'offerta rivolta alla opposizione abbia un senso che non è il senso che noi come coalizione stiamo dando a questo primo Consiglio comunale e a questa Amministrazione comunale nuova. Riteniamo che la maggioranza possa esprimere, come ha fatto con la presidenza, anche la vice presidenza e non vogliamo perdere altro tempo, come già si è fatto. Già abbiamo sprecato tanto tempo nel giocare ad occupare posizioni che poi lasciano il tempo che trovano. Abbiamo altre priorità.

Consigliere Greco: arrivati a questo punto le chiedo, Presidente, una sospensione di 10 minuti per discutere sulla vice presidenza, visto che l'invito non è stato accolto dalla minoranza.

Alle ore 19.45 la Presidente mette ai voti la sospensione della seduta, che viene approvata ad unanimità di voti dai n.16 consiglieri presenti.

Alla ripresa, alle ore 20.03, all'appello risultano presenti n.16 Consiglieri comunali.

Non avendo alcun Consigliere chiesto di parlare, si procede alla distribuzione delle schede e quindi alla votazione a scrutinio segreto per la elezione del Vice Presidente del Consiglio Comunale, con le modalità indicate nella proposta.

Eseguita la votazione e procedutosi allo spoglio delle schede, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori designati, proclama il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n.16

Hanno riportato voti:

Campisi Luigi n. 9

Schede bianche n. 7

Il Presidente proclama eletto alla carica di Vice Presidente del Consiglio Comunale il consigliere Campisi Luigi, il quale così interviene:

Vice Presidente Campisi Luigi: signor Sindaco, signori dell'Amministrazione, colleghi Consiglieri, pubblico tutto, innanzitutto vi voglio ringraziare di aver pensato a me. Francamente era qualcosa a cui io non pensavo, cionondimeno ho deciso di accettare questa carica e per un motivo, perché la città viene da tanti anni di scontri; piuttosto che venirsi incontro ci si è scontrati. Sarò breve. Spero che questo sia un viatico. Attenzione, io personalmente e coloro che sono seduti accanto a me rappresentiamo l'opposizione, la minoranza diciamo. Io vi ringrazio e vi dico che, per il bene di Lentini, se gli atti da voi portati qui in Consiglio, saranno per il bene della città, non avremo, non avrò, difficoltà a venirci incontro, altrimenti avrete la mia opposizione. Vi ringrazio e auguro a tutti noi buon lavoro.

Consigliere Greco: grazie Presidente, adesso i saluti vanno rivolti anche al pubblico presente al percorso che abbiamo completato stasera, e non mi voglio esimere anch'io dal dire due parole per quanto riguarda questa circostanza. Come ho detto prima, il primo augurio va alla Presidente, gli auguri vanno al Sindaco Lo Faro e ai componenti della sua Giunta, con l'auspicio di riuscire a risolvere tutte le problematiche che saranno chiamati ad affrontare, che saremo chiamati ad affrontare, che non saranno poche, non saranno facili e ci sarà tanto da lavorare. Rivolgendomi ai colleghi Consiglieri faccio una richiesta, quella di avere chiaro l'impegno per cui siamo stati eletti in questo consesso civico. E l'impegno è fare l'interesse della collettività, al di sopra delle nostre posizioni, al di sopra delle nostre ideologie. Noi dobbiamo trasformare questo luogo in luogo di apertura verso la città, in luogo di confronto e non di scontro, in luogo di proposte e di idee da proporre all'esecutivo e dobbiamo incalzare affinché queste nostre proposte vengano perseguite. Mi rivolgo anche alle associazioni, agli imprenditori, ai commercianti. La città ha bisogno di essere avvicinata alla politica e alle istituzioni. Dobbiamo ricucire strappi che nella passata Amministrazione sono stati creati, solchi, dobbiamo fare una politica di avvicinamento, perché questo è quello che i cittadini ci hanno chiesto. Questo dev'essere il nostro impegno e il nostro preciso intento, quello di ricucire tutte le problematiche che noi affronteremo con impegno comune. Dobbiamo anche capire la situazione economica e finanziaria che il Comune ha e che la nuova Amministrazione dovrà affrontare. Per questo io chiedo al Sindaco di fare una verifica, di fare un report totale di quello che noi troviamo e di quali sono le soluzioni e l'impegno che dobbiamo avere tutti quanti in maniera comune, perché il nostro interesse, lo ribadisco, è Lentini. Poi noi qui ci possiamo confrontare, sempre nel rispetto delle regole, perché l'avversario è un avversario politico, non dev'essere un nemico da abbattere. Questo è il mio principio, perché il rispetto delle idee e il confronto politico si fa in quest'aula. Ci sarà, ripeto, tanto da verificare e tanto, nei prossimi Consigli comunali, affronteremo dibattito e discussioni. Per questo io ritengo che il nostro impegno deve tendere a creare uno sviluppo economico, perché attraverso lo sviluppo economico la città trova respiro. Per questo io dico che dobbiamo guardare con interesse alla cultura, all'arte, all'ambiente, alla tutela della salute. Tutte queste problematiche devono essere la nostra stella cometa e il nostro indirizzo da oggi e nei giorni a seguire. Per questo auguro a tutti buon lavoro.

Consigliere Vasta: noi penso che faremo un'opposizione responsabile, perché in quest'aula noi rappresentiamo i cittadini e quindi faremo tutti gli interessi dei cittadini di Lentini. Io spero di ricucire gli strappi, ma spero che anche voi maggioranza gli strappi li abbiate ricuciti.

Sindaco Lo Faro: il consigliere Vinci poco fa ha chiesto di conoscere lo stato di salute della maggioranza. Credo che stasera abbiamo dato la risposta e quella situazione che si è

verificata la volta scorsa sostanzialmente è stata superata. Se c'è ancora qualche piccolo malessere da colmare, sono convinto che ciò che lo ha costituito facilmente rientrerà in pochissimo tempo. La maggioranza ha dimostrato di essere compatta, ha dato una risposta chiara e su questo punto sono assolutamente tranquillo. Il percorso sarà difficile, ma la maggioranza c'è e lo ha dimostrato. Sulle dimissioni, consigliere Vinci, dell'Ass. Reale io ho già letto le motivazioni che sono state date, nessuna dietrologia secondo me va fatta. Se poi ci vogliamo impegnare nell'esperimento della dietrologia non posso farci niente, ma credo che le dimissioni parlino da sole. Nessun rimpasto in Giunta, perché se qualcuno si dimette bisogna sostituirlo, è un passo naturale. E la nomina del quinto assessore anche in questo caso non è un rimpasto ma semplicemente un'integrazione della Giunta. Per quanto riguarda invece il futuro di questa Amministrazione e comunque la partecipazione dell'Amministrazione alle sedute del Consiglio comunale, io ho detto sempre, quando ho avuto modo di parlare con i consiglieri comunali in pectore, e anche dopo la loro elezione, che la Giunta o almeno io mi considero come un ospite gradito, nel senso che la Giunta nelle sedute del Consiglio comunale non è certamente padrona di casa, e in questo senso credo che dovremmo dimenticarci un recente passato e pensare che qua i Consiglieri comunali sono i padroni di casa e noi siamo qua per rispondere quando saremo interpellati nel rispetto dei ruoli, perché i ruoli vanno rispettati, e quindi questo sarà il principio che io osserverò e che gli Assessori osserveranno. Parteciperemo quindi con il massimo rispetto per tutto ciò che voi rappresentate, perché la vostra funzione è fondamentale, perché voi siete stati eletti dal popolo, dai cittadini, avete un ruolo importante e questo ruolo va esercitato e va agevolato anche da parte nostra. Io ho parlato in campagna elettorale di dialogo, l'ho ripetuto fino alla noia anche se non è stato mai per me noioso ripetere questo termine e questo principio. E questo principio non me lo dimentico. Non sono state parole gettate al vento. Sono parole convinte. E quindi porteremo questo principio nella nostra attività amministrativa. Pertanto dialogheremo certamente con la maggioranza, ma assolutamente pure con la minoranza, perché siamo convinti che da un confronto leale, corretto e sincero, potrà soltanto uscire del bene per la città, nei limiti di tutto ciò che saremo capaci di fare, perché così dev'essere, perché il dialogo è fondamentale e dal dialogo può nascere soltanto un rapporto positivo e non di scontro. La campagna elettorale è conclusa, almeno per me è conclusa. Ora ci sarà il confronto. Cercherò sempre di non scadere mai in comportamenti da campagna elettorale, sarà una regola importante e fondamentale. E questo tipo di principio lo manterremo per tutta la legislatura. Consigliere Greco, la richiesta che è stata fatta al Sindaco, alla Giunta, di verificare la situazione economica del Comune è un passo necessario e fondamentale per tanti motivi. Il primo perché a quella delibera di bilancio riequilibrato sono stati fatti circa 30 rilievi e richieste di integrazioni documentali, quindi evidentemente dovremo per forza verificare la situazione economica, perché i rilievi riguardano anche la situazione economica del Comune. Il secondo perché è un momento importante e fondamentale e la situazione non è certamente semplice. Quindi su questo punto può stare tranquillo che l'impegno che noi metteremo sarà massimo per poter garantire una ripresa, una volta usciti dal dissesto, se riusciremo in quest'impegno, per il futuro di Lentini.

La volta scorsa qualcuno giustamente ha chiesto notizie sulle deleghe. Bene, voglio tranquillizzare. Sono state già assegnate, registrate, non ora ma nel pomeriggio. C'è il decreto del Sindaco n.14 che ha nominato ufficialmente il Vice Sindaco, ma già si sapeva qual era l'Assessore designato in questo senso ed è l'Assessora Cunsolo, nel rispetto di tutto ciò che abbiamo detto in campagna elettorale, quanto meno di ciò che ho detto io, ed è il Sindaco che nomina il Vice Sindaco. Tutto ciò che è stato detto da altri o è stato ipotizzato da altri sono stati soltanto argomenti da campagna elettorale. La mia posizione è stata sempre chiara ed è quella che conta in questo caso, perché la nomina del Vice Sindaco la fa il Sindaco. Quindi l'ass. Cunsolo è il Vice Sindaco così come è stato detto fin dall'inizio, nel momento in cui l'ass. Cunsolo è entrata a far parte del Patto civico. Le deleghe se volete ve le leggo, così anche il pubblico ha la possibilità di ascoltarle: **l'Ass. La Ferla** avrà la solidarietà sociale, le pari opportunità, il turismo, lo spettacolo, lo sport, edilizia sportiva, randagismo, agricoltura, attività produttive, commercio, artigianato; **l'ass. Pupillo** avrà il bilancio, i tributi, il personale, l'informatizzazione, i servizi demografici e l'annona; **il Vice Sindaco** l'ecologia, territorio e ambiente, edilizia scolastica, la pubblica istruzione e i lavori pubblici; **l'ass. Stuto** l'urbanistica, l'edilizia pubblica e privata, la ricostruzione I.433/91, l'associazionismo, la cultura, i beni culturali e le politiche comunitarie; **l'ass. Cardillo** il patrimonio, le politiche giovanili, i servizi cimiteriali, il contenzioso, l'illuminazione pubblica, la manutenzione strade e verde pubblico, la viabilità. Queste sono le deleghe. Il Sindaco ha tenuto per sé la sanità, la protezione civile, la Polizia Municipale e i rapporti con Sigonella. Con questo credo di avere soddisfatto una legittima richiesta di informazioni perché è giusto che le persone sappiano e che i

Consiglieri sappiano da questo momento in poi chi sono gli Assessori, per poter investire anche loro delle loro responsabilità. Vi ringrazio e vi auguro buon lavoro per il bene di Lentini.

Consigliere Bosco: io credo che con ritardo, ma finalmente, con gioia della maggioranza ma anche di questa opposizione, si è sbloccata una situazione di impasse che ha fatto ritardare l'inizio dei lavori di quest'aula e che ha dimostrato che probabilmente avrete molte difficoltà da qui in avanti. Ed è stato anche abbastanza evidente che queste difficoltà ancora non sono frutto di nessuno scontro politico e di nessun confronto, perché ancora praticamente dobbiamo iniziare. Avete dimostrato una buona capacità di reagire e un po' ci siamo sentiti sollevati nel vedere come questa maggioranza abbia finalmente chiuso il travaglio delle deleghe, finalmente completato la Giunta, finalmente scelto un Presidente e a quasi pochi giorni dalla fine dell'anno, quando le scadenze amministrative saranno molto stringenti, abbiamo il plenum del Consiglio comunale, della Giunta e quindi dell'Amministrazione comunale. Le deleghe non le volevamo conoscere solo per curiosità, le volevamo conoscere perché ad ogni problema, che probabilmente voi conoscete o avete già conosciuto nei primi giorni di insediamento, che riguarda la nostra città, ci dovrà essere un capo di un meccanismo, e quindi un capo di ogni delega, che dovrà dialogare all'interno della macchina amministrativa per risolvere quei problemi. E ogni ritardo, anche di qualche ora, della macchina amministrativa probabilmente è un ritardo di qualche mese per la città. Questo è il rapporto proporzionale che chi governa e chi siede su quei banchi dovrà, di volta in volta, ricordare. E' chiaro che una fase politica si è chiusa, un'esperienza in cui scene come quella di 72 ore fa non si sono mai verificate negli ultimi cinque anni, e si apre una fase del tutto nuova. Una fase che però dev'essere analizzata facendo un'analisi approfondita del voto (che probabilmente non è stata fatta) che ci ha segnato ed ha consegnato a voi l'Amministrazione e a noi la minoranza, l'opposizione, e che ha sancito un equilibrio politico che forse ancora voi non avete ben consolidato. E va ricordato che in quest'aula siede sui banchi dell'opposizione il più votato della città di Lentini, che è il cons. Vasta, il secondo più votato della città, che è il cons. Vinci e il terzo più votato della città, che è la consigliera Pericone e il quarto più votato della città, che è il cons. Marchese, che siedono tutti sui banchi dell'opposizione. In quest'aula rappresentano questi voti la prima lista della città, che è la lista "Ora", e la seconda lista della città che è la lista "Viva Lentini", entrambe le liste all'opposizione di questa maggioranza. Qual è il significato politico di questi numeri? Che nonostante ci sia stato un sostanziale pareggio, nonostante – come dice il cons. Greco – ci sia stata una caccia all'uomo, il risultato è stato un pareggio e per qualche manciata di voti queste persone rappresentano per tre volte il peso specifico elettorale delle persone, tutte stimabili, che siedono nella maggioranza. Questo dovrebbe far riflettere molto. Chi guida oggi la città dovrebbe cominciare da questi dati per capire che la città va governata non solo ascoltando la maggioranza ma ascoltando anche l'opposizione. Devo dire che provo una certa emozione a tornare nei banchi del Consiglio comunale dopo aver fatto un percorso mio personale che è stato soddisfacente. Ed ho anche una certa voglia di cominciare ad affrontare i problemi della città, perché per uno scherzo del destino tutto ciò che voi avete detto in questi anni adesso lo potete risolvere, tutto ciò che ci è stato detto in cinque anni adesso avete l'opportunità e l'occasione di risolverlo a breve, tutto ciò che impropriamente è stato detto sui rifiuti da questi banchi dell'opposizione, per uno scherzo del destino, adesso il Vice Sindaco ha l'opportunità di risolverlo. E non voglio ricordare quello che è stato detto in questi banchi, è superfluo. A me basta iniziare con quello che questa Giunta dirà sui rifiuti, sull'ambiente, sulla discarica, sulla TARI, perché noi siamo qui per offrire un atteggiamento assolutamente conciliante e non facciamo sgambetti, come qualcuno dice. Qualcuno da Catania legge male la politica a Lentini, noi non facciamo sgambetti. Noi svolgiamo il ruolo che la città ci ha dato, quello della minoranza. Essere concilianti però non significa essere fessi. E quando si parla di equilibrio politico, di deleghe, penso che nessuno di voi oggi possa dire che il travaglio di questa maggioranza, il travaglio di questa Giunta, ancora non è finito, perché spero che i motivi personali sopraggiunti, che hanno costretto alle dimissioni l'assessora Reale, che guarda caso è l'Assessore che ha permesso a voi di sedere lì, non arriveranno anche all'assessore Cardillo, persona che personalmente stimo. Spero che siederà e sarà stabile, come lo sarà questa maggioranza e questa Giunta per i prossimi cinque anni, come è giusto che sia. Spero che chi vi ha permesso di vincere le elezioni oggi giustamente abbia l'onere e l'onore di governare stando a quello che voi avete detto, quelli che sono i programmi, quelli che sono i progetti, quelle che sono le priorità. Io sono certo che così sarà, perché sarebbe davvero assurdo, sarebbe quasi un ripetere una sindrome di Stoccolma nei confronti di qualcuno che secondo me soffre della sindrome di Stoccolma e che in un decennio, gira e rigira, si trova a subire la stessa umiliazione pubblica. Secondo me, ma è solo la mia opinione, quello che voi avete fatto

con l'ass. Reale è un'esecuzione politica in piena regola e non è esattamente quello che voi avete detto in campagna elettorale, ma è la mia opinione, e spero di sbagliarmi. E in più, quello che voi avete detto in campagna elettorale e che avete detto anche quando avete vinto le elezioni: "hanno vinto i lentinesi" (e spero di sbagliarmi la seconda volta) è stato smentito da voi stessi. Nel momento in cui voi dichiaravate che hanno vinto i lentinesi in questa città c'era il Sindaco di Francofonte e il Sindaco di Melilli che esultavano. Non so se siano lentinesi ma sicuramente sono Sindaco di Francofonte e Sindaco di Melilli, che credo abbiano anche influito nelle fibrillazioni e nelle risoluzioni dei problemi che questa maggioranza ha dimostrato in pubblico. E sempre spero di sbagliarmi. Insomma, la cosa bella di quest'aula, di questa politica che noi abbiamo fatto e della fine della campagna elettorale è che oggi c'è una grande verifica di ciò che avete detto. Ad un tratto vi siete svegliati, giustamente, perché ho visto una determina con circa 3.000 euro per acquisto di asfalto, con la quale, quasi come Di Maio sconfiggeva la povertà, voi avevate risolto il problema delle strade a Lentini, con quell'intervento. Ed io, siccome sono in buona fede, voglio sperare che veramente abbiate risolto un problema che ha messo noi molto in difficoltà. L'avrete sicuramente risolto, però oggi non siete più all'opposizione ma siete al governo e potete dare seguito a tutto ciò che è stato detto. Oggi non occorre più fotografare le buche, oggi le potete sistemare. Oggi non occorre più dire che sposterete il mercato di nuovo dov'era, oggi potrete produrre degli atti per spostare immediatamente il mercato da Largo Barcellona alla zona campo. Oggi finalmente potrete agire, per come lei ha dichiarato anche in una intervista di cui io sinceramente non ho capito la linea, per far tornare Palazzo Beneventano un palazzo anonimo, a rischio di crollo e disabitato. Oggi quello che voi avete detto in campagna elettorale, che vi ha permesso di avere il consenso minimo per vincere le elezioni, potete farlo. Ed è una grande responsabilità ma anche un grande onore, perché qui si misurano le persone che sanno fare politica e voi accanto ne avete qualcuna che è molto esperta. Qui finalmente potrete parlare di bilancio capendo che la città di Lentini vive di anticipazioni di cassa, capendo che l'anticipazione di cassa poi va recuperata con le entrate tributarie. Quindi questo onore e questo onere, Sindaco, non saremo noi dell'opposizione a contrastarlo, perché noi sappiamo quanto è deleterio fare opposizione urlando, non approvando le ratifiche che sono vitali e fondamentali per l'impianto finanziario di questa città. Sappiamo che chi siede alla sua destra questo concetto non lo ha mai avuto presente, ma sono fiducioso che oggi è cambiata perché oggi ha un ruolo di governo. Io voglio dare questa apertura di credito, io sono convinto che adesso ha cambiato approccio sulle ratifiche da approvare in aula, che ha cambiato approccio sull'impianto del dissesto e che, questa volta l'assessore al bilancio Pupillo, saprà in 30 giorni rispondere al Ministero degli Interni su quelle che lei genericamente ha detto che sono degli appunti ma noi in quest'aula vogliamo conoscere il contenuto, quindi quali sono questi appunti. E vogliamo sapere cosa questo Comune risponderà al Ministero degli Interni sul Piano di riequilibrio che è stato presentato dalla precedente Amministrazione. In più vogliamo anche sapere le scadenze relativamente alla legge n.433/91, che noi in campagna elettorale avevamo messo come priorità per evitare che questi finanziamenti fossero revocati. Vogliamo sapere come si stanno affrontando e come l'Assessore ai Lavori Pubblici dirà all'Ufficio tecnico di presentare, ad esempio, il progetto di Colle Tirone, a che punto è il trasferimento del Palazzo di Città in altro palazzo per poter ristrutturare, insomma sono tutte delle cose che voi avete in agenda e che già vi siete trovati. Come ad esempio il canile, ho notato che si esulta perché è stato finanziato il canile, e si esulta anche per la bonifica prevista dal PNRR per la vecchia discarica di Armicci e dell'Alba Sud. Qualcuno ci accusava che non avevamo fatto abbastanza per far arrivare quei fondi per bonificare e invece, per fortuna, perché noi tifiamo per la città, sono stati smentiti, non noi. Concludo perché avete tanto da fare e il nostro atteggiamento è quello di vigilare sugli atti e quando servirà anche di collaborare, perché l'opposizione sterile non serve a nessuno e sappiamo quanto sia fastidiosa e inutile. Quindi troverete in questi banchi un gruppo che vigilerà sugli atti e quando servirà supporterà l'azione amministrativa, sempre partendo dalla minoranza, per evitare che il danno vada a ricadere sui cittadini e sulla città. Questa è la mia visione di opposizione e spero che sia accettata da quest'aula. Concludo con la citazione di una delle favole di Esopo dove un atleta si vantava di poter saltare da un piede all'altro del colosso di Rodi, un salto di 100 metri, un po' come avete fatto voi in campagna elettorale e secondo me voi avete la forza per saltare 100, 200, 300 metri. Un semplice spettatore disse: Hic rodus, salta, questo è il colosso di Rodi, salta. Non c'è più bisogno che lo dici, puoi saltare, puoi dimostrare a tutti come riesci a saltare. Esattamente questo chiederemo a questo Sindaco e a questa Amministrazione. Qui c'è Rodi, noi non vogliamo che lei faccia un salto di 100 metri, ci bastano i primi metri. Vedendo il primo Consiglio comunale non siete riusciti a fare un passo, poi ne avete fatto uno dopo 72 ore, ma continuiamo ad essere fiduciosi. E quindi auguriamo a questa Giunta e

a questo Consiglio comunale un buon lavoro.

Vice Sindaco Cunsolo: intanto sono contenta perché sento oggi il consigliere Bosco contento della sua posizione e lo sento molto carico. Siamo carichi pure noi. Prendo i suoi suggerimenti. Naturalmente noi in un mese, pur non avendo delle deleghe ben precise, ci siamo immersi immediatamente per quello che riguardava la macchina amministrativa, lo sa tutta la Giunta, lo sa bene il Sindaco. Naturalmente sarà nostro dovere non solo portare gli atti che competono ad ognuno di noi, ma sarà nostro dovere anche informare la città di quanto è stato fatto, di quanto non è stato fatto e di quanto bisogna fare, perché è importante che la città sappia bene qual è il percorso che noi abbiamo di fronte in cinque anni. Cinque anni sono un lasso di tempo importante, si possono fare tante cose, e quindi io sono sicura che a Lentini porteremo insieme moltissimi risultati.

Sindaco Lo Faro: sarò brevissimo, solo qualche piccola precisazione soltanto per la cronaca, non per altro. In campagna elettorale qualcuno diceva che bisognava saper leggere gli atti e leggere gli atti soprattutto. Solo per precisare che abbiamo fatto tre delibere sulle buche, cons. Bosco, le altre due le sono sfuggite. Ne abbiamo fatte tre in un mese circa di lavoro, ne abbiamo fatte tre con un'allerta meteo che mi ha impegnato per la prima settimana e che è stato il battesimo del fuoco, ne abbiamo fatte tre che certamente non risolveranno il problema di Lentini, perché Lentini abbisognerebbe di tremila delibere sulle buche, non di tre delibere. Noi con tre delibere abbiamo semplicemente forse riparato le buche del 2% della città di Lentini, lo sappiamo benissimo che è così, per cui tutti i cittadini che si lamentano di questo hanno mille ragioni, perché siamo consapevoli che abbiamo riparato quasi niente, ed è così perché Lentini è tutto un cratere. Ma è così non per caso o per la sfortuna o per chissà che cosa. E' così perché forse in cinque anni, su questo argomento, nonostante il piano strade, la democrazia partecipata sulla scelta delle strade da asfaltare, a Lentini sotto questo versante ci ha lasciato quello che è sotto gli occhi di tutti, perché sfido chiunque a dire che lo stato delle buche della città di Lentini, a parte l'ultimissimo periodo della rotatoria che ha portato su viale Regione Siciliana quello che ha portato e che oggi abbiamo cercato di riparare, si è determinato in un mese di nostra amministrazione. Certamente queste buche non sono nate per caso. Se qualcuno mi dimostra che in un mese Lentini può diventare così, io prenderò per buone le dimostrazioni e dirò che evidentemente non ho capito niente. Quindi se Lentini è in queste condizioni, cons. Bosco, non lo è per la sfortuna che si è abbattuta su Lentini, lo è perché evidentemente in cinque anni si è lasciata andare la situazione in queste condizioni e lo è anche perché (do una notizia che probabilmente molti non conoscono e non conoscevo nemmeno io) gli interventi che sono stati fatti in questi cinque anni sono stati fatti con una tecnica che si chiama "asfalto a freddo". Non lo dico io, me lo ha detto chi ha fatto gli interventi, io non lo potevo sapere. Ed è una tecnica che lascia le buche in vita riparate per qualche mese, ma le distrugge dopo pochi mesi. Quindi i soldi utilizzati per quegli interventi evidentemente sono serviti a ben poco. Ora stiamo cercando di porre rimedio. Siamo a fine anno, sappiamo benissimo che a fine anno le casse del Comune sono vuote. Però ne abbiamo fatte tre di delibere e cercheremo di farne almeno un'altra in questo frattempo.

Poi se parliamo di Assessori dimessi, se la memoria non mi inganna, è vero che noi ne abbiamo dimesso uno dopo pochissimo tempo, abbiamo altri 4 anni e 11 mesi per farne dimettere altri secondo questo schema, ma ne ricordo due Assessori dimessi nella sua Giunta, anche loro sono stati dimessi o si sono dimessi? Non lo so. Però mi ricordo dell'assessora Cottone e dell'ass. Terranova che si sono dimessi dalla Giunta. Su qualcuno di loro ricordo che le dimissioni non sono state tanto serene. Però questa è dietrologia e io non la voglio fare.

Poi se parliamo degli appunti a cui dovremo rispondere da parte del Ministero, sono stato generico nel dire quali sono gli appunti ma ne ho detto il numero. Ma soprattutto è un numero che si ripete e si ripete pensando alla delibera del 2017 adottata dalla Giunta Bosco, la stessa delibera che seguiva lo stesso meccanismo di approvazione del bilancio riequilibrato mandata al Ministero dell'Interno, che ha ricevuto 32 tra appunti e richieste di chiarimenti e integrazioni documentali. E' un numero ciclico. Ogni volta che la Giunta Bosco ha fatto delibere di bilancio riequilibrato, perché poi l'ha ripetuta nel 2019, sono arrivate 30 richieste di chiarimenti, e noi dovremmo rispondere a dei chiarimenti ad una delibera che non abbiamo adottato noi, ma lo dobbiamo fare per forza. Questo soltanto per dire che noi dobbiamo fare un'attività ma non li abbiamo causati noi i chiarimenti su quella delibera, l'avete adottata voi. E noi faremo il massimo, perché se voi alla delibera del 2017 a quei 30 rilievi non avete risposto, tant'è vero che dopo quattro anni l'avete revocata per rifarne un'altra, vuol dire che forse per quella delibera avevate rilievi insuperabili.

Quella delibera adottata da voi è stata oggetto di richiesta di chiarimenti e dopo quattro anni l'avete revocata per farne un'altra. Ci sta, non è che non ci sta. E' solo per chiarire ciò che è successo. Questi sono soltanto dati. Noi per quella delibera per la quale dovremo rispondere al Ministero ci stiamo attrezzando e faremo il massimo per rispondere. Sarà sufficiente? Speriamo di sì. Questa per il bene della città di Lentini è un'attività che siamo tenuti a fare e la faremo al massimo delle nostre capacità, perché se dovessimo riuscire a farlo sarà un'attività meritoria condivisa tra la nuova e la vecchia Amministrazione, perché questa Amministrazione avrà la capacità di dare i giusti meriti anche per quei progetti che dovessero arrivare in porto con questa Amministrazione a chi quei progetti li avrà deliberati per tempo, cosa che forse con la vecchia Amministrazione non è stata fatta nei confronti di alcuni progetti portati in porto dall'Amministrazione Bosco che magari partivano da lontano, da prima. Ma anche su questo discorso vale il principio del dialogo e della condivisione. Abbiamo tanto da fare, sono d'accordo con lei, consigliere Bosco, e il fatto di vederla sui banchi dell'opposizione così puntuale sinceramente per me è motivo di soddisfazione, perché la sua esperienza sarà certamente utile a questo Consiglio comunale. Il mio augurio è di vederla spesso su quei banchi in modo da poter noi attingere delle notizie su ciò che è successo direttamente dalla fonte. E questo per me sarà motivo di grande piacere.

Consigliera Culici: stasera ci è stata notificata la delibera n.163/2021 della sezione di controllo della Corte dei Conti della Regione Siciliana relativa alla violazione dell'obbligo di redazione, sottoscrizione e pubblicazione della relazione di fine mandato. La Corte dei Conti ha ritenuto, sulla base delle verifiche effettuate d'ufficio, che la relazione di fine mandato non risulta pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Lentini. La relazione di fine mandato è importante al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa. E i Comuni presentano tale relazione di fine mandato redatta dal responsabile del Servizio finanziario o dal Segretario Generale e dal Sindaco non oltre il 60° giorno antecedente alla data di scadenza del mandato. Tutto ciò per aiutare anche i cittadini a decidere nel momento in cui vanno a votare, lo dicono proprio la Corte dei Conti e la legge e lo ricorda la Corte dei Conti nella delibera: "Considerato che la violazione dell'obbligo di redazione, sottoscrizione e pubblicazione della relazione di fine mandato disattende la finalità della norma stessa di garantire l'esercizio effettivo del controllo democratico dei cittadini non essendo stata la suddetta relazione resa disponibile, la Corte dei Conti – Sezione di controllo per la Regione Siciliana accerta nei confronti del Comune di Lentini la violazione delle disposizioni contenute nell'art.4 del D.Lgs.149/2011 e la contestuale sospensione della disciplina sanzionatoria per l'anno 2021". Dobbiamo ritenerci contenti perché per il 2021 la sanzione non viene comminata ai sensi dei decreti Covid. Quindi diciamo che ci è andata bene, per questa volta non paghiamo. Però raccomando al Sindaco entrante, alla nuova Amministrazione, che avvenga la presentazione di inizio mandato, che deve essere effettuata entro 90 giorni dall'insediamento, così come previsto dalla legge, per evitare - non faccio citazioni dotte, cito semplicemente le parole del dott. Bosco che dice: "per evitare che il danno ricada sui cittadini e sulla città."

Consigliere Bosco: voglio solo ricordare che il funzionario che c'era prima, che doveva redigere questo impianto numerico che si chiama relazione di fine mandato, è lo stesso che c'è adesso. Quindi nessun mistero, l'ufficio è quello, penso che ormai l'avete conosciuto. Noi quando eravamo in carica lo abbiamo sollecitato. Penso che conoscerete anche le difficoltà dell'ufficio finanziario. Quindi saprete farvi consegnare questa relazione da parte dell'ufficio finanziario. Credo che ne siate capaci.

Consigliere Campisi: siamo entrati in argomenti più politici, più tecnici, forse torno un po' indietro, io considero ancora questo Consiglio come il consiglio di insediamento, quindi permettetemi alcune considerazioni e alcuni ringraziamenti. Innanzitutto volevo ringraziare l'amico avv. Stefano Battiato perché mi ha dato l'opportunità oggi di avere il piacere, l'onere e l'onore di sedermi qui. Volevo ringraziare tutti i ragazzi, gli uomini, le donne, della coalizione Lentini in fiore, che contro tutto e tutti hanno lottato e hanno ottenuto un risultato che oggi mi sento di dire eccezionale. Voglio ringraziare chi mi ha preceduto su questi banchi, il consigliere Santocono, che per cinque anni è stato all'opposizione dell'attuale minoranza. Permettetemi anche un ringraziamento a mia moglie, che mi ha supportato e a cui ho tolto moltissimo tempo. E' vero, sig. Sindaco, i problemi che l'aspettano sono tantissimi. Lei prima ha citato il bilancio. Il bilancio credo che sia la cosa principale per poter dare risposte alla cittadinanza, perché la cittadinanza ogni

giorno ci chiede tantissime cose. Capisco che non c'è la bacchetta magica e la città si aspetta davvero molto da lei. Purtroppo, come rappresentante di una parte politica del centrodestra, questa elezione ci ha visti sconfitti, ma ci ha visti sconfitti nei numeri, sicuramente non nella tenacia, nell'orgoglio, nella dignità. Anche la nostra decisione di non apparentarci è stata figlia di scelte ponderate. Non ci sentivamo di sbalottare il nostro elettorato, non ci avrebbe capito, probabilmente non ci avrebbe nemmeno seguito. Quindi, come nel brevissimo discorso che ho fatto prima per l'accettazione della carica di Vice Presidente, di cui vi ringrazio, il nostro non sarà un puntare il dito, un accusare, non è nel nostro interesse, non è nell'interesse di Lentini e dei lentinesi, lo accennava anche il collega consigliere Bosco. Saremo, per quanto mi riguarda, un'opposizione pungolatrice, vigile e propositiva. Dove noi vedremo qualcosa per Lentini e per i lentinesi, statene certi, non faremo sgambetti, non ci metteremo di traverso. Viceversa, ove ciò non accadrà, noi saremo fermi oppositori.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ELEZIONE DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

PREMESSO che in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 19, comma 1, della L.R. 26/08/1992, n. 7, il Consiglio Comunale, espletate le operazioni di elezione del Presidente, procede all'elezione nel suo seno di un Vice Presidente;

CHE la legislazione siciliana in materia di Enti Locali non prevede alcuna particolare regola per l'elezione del vice presidente del Consiglio comunale;

VISTA la l.r.n.30/2000, che ha proceduto ad una sostanziale delegificazione delle regole di funzionamento dei consigli comunali, riservando allo Statuto la disciplina di dettaglio di tali regole di funzionamento nel quadro dei principi fondamentali dettati dalla legge;

VISTO l'art.12, comma 2, dello Statuto comunale, il quale prevede che "il Consiglio elegge, altresì, a maggioranza semplice, un vice presidente";

CHE la votazione avrà luogo a scrutinio segreto, ai sensi dell'art. 184 dell'O.EE.LL. vigente e il voto si esprime scrivendo sulla scheda il cognome e nome del candidato prescelto e risulterà eletto il candidato che avrà riportato il maggior numero di voti;

VISTA la Circolare dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali n.19 del 12/10/2020 che descrive gli adempimenti della prima adunanza del Consiglio, confermata con nota p.n.15235 del 25.10.2021 anche per la tornata elettorale dell'anno 2021,

SI PROPONE

- **DI PROCEDERE** all'elezione del Vice Presidente del Consiglio Comunale mediante scrutinio segreto e con l'assistenza degli scrutatori, secondo le regole meglio espresse in premessa.

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole

Li, 29/11/2021



COORDINATORE 1° SETTORE
IL RESPONSABILE DEL SETTORE AA.GG.

Adriano Ippolito

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE DEL C.C.

IL SEGRETARIO GENERALE

È copia conforme per uso amministrativo

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficiocon prot. n.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA

Li,

Si attesta che il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it al n. in data ...03 GEN. 2022.....

e che avverso il presente atto, nel periodo dal 03 GEN. 2022 al 18 GEN 2022 non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Li,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale certifica, su conforme attestazione del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it dal 03 GEN. 2022 al 18 GEN. 2022 a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,